

Insulto facile: corsi di rieducazione per fermare i nuovi bulli

Date : 2 febbraio 2019

Il sindaco di Angera, Alessandro Paladini Molgora, interviene al fianco del [collega di Golasecca](#) che ha deciso di rivolgersi allegale dopo commenti poco consoni ricevuti su Facebook:

« Stamattina ho visto, per altro, il sindaco Claudio Ventimiglia e mi ha raccontato la vicenda. Noto anch'io come l'atteggiamento diffuso sia quello della pretesa, che se non risolta nei modi e nei tempi voluti da chi scrive, **l'insulto gratuito o la minaccia diventano il modo idoneo per autograticarsi in pubblico** o ottenere il consenso degli altri, in una gara a chi è più bravo nel denigrare, deridere o più spesso insultare.

Ripensando a quello che mi ha detto il collega sindaco, forse è vero che la generazione di mezzo è la meno pronta ad usare i social e forse **strumenti educativi andrebbero utilizzati**, prima che tutto degeneri.

Io pensavo che questo fenomeno si sarebbe esaurito in fretta, un po' come - vi ricordate - quando nelle trasmissioni tv la gentaglia telefonava e insultava gratuitamente. Invece, no. **Questo è un fenomeno diverso**. Il disagio dei singoli cerca aggregazione in una gara di aggressività verso qualcun altro, meglio se diverso, meglio ancora se verso l'alto o una istituzione. **Ci rivogliono corsi di educazione umana e civica, fuori dalle scuole, per i nuovi bulli: gli adulti.**